

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI 23 dicembre 2025, n. 164
Accordo per la Coesione. FSC 2021-2027. Delibera CIPESS 6/2025 - Linea intervento 01.02 "Strutture di ricerca" - Intervento "Spazioporto Taranto - Grottaglie". DGR 1393/2025. DGR 1707 del 10/11/2025 .
Disposizione Accertamento in entrata e Impegno di spesa. Approvazione schema di Disciplinare.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti:

- gli artt. 4,5 e 6 della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali", in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgsn. 82/2005, come modificato dal D.Lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- la Legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 e s.m.i. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07.12.2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0", pubblicata sul BURP n. 14 del 26.01.2021";
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22.01.2021, recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 215 del 08/02/2021 avente come oggetto: "D.G.R n. 1974/2020. Atto di organizzazione Maia 2.0. Integrazioni e Modifiche";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 685 del 26.04.2021 "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarico di Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico all'avv. Gianna Elisa Berlingiero";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1289 del 28 luglio 2021 e ss.mm.ii., riguardante l'istituzione delle nuove Sezioni ai sensi dell'art. 8, comma 4 del DPGR n. 22/2021, nella quale, tra le altre, è istituita la Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 263 del 10 agosto 2021 e ss.mm.ii. di attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1289/2021, ovvero di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni.
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 del Registro delle Deliberazioni recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 569 del 27 aprile 2022, "Strategia regionale per la Specializzazione intelligente - SmartPuglia 2030" (BURP n. 65 del 13 giugno 2022);
- la L.R. 8 marzo 2007, n. 4, così come modificata dalla L.R. 7 aprile 2015, n. 14;
- Decreto del Presidente della Repubblica del 10 marzo 2025, n. 66 Regolamento recante i criteri

sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1864 del 12/12/2022, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Ricerca e Relazioni internazionali alla Dirigente dott.ssa Silvia Visciano;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1093 del 31/07/2023, recante "Controlli interni di regolarità amministrativa in fase successiva. Modifiche agli articoli 18 e 19 delle Linee guida sul Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia approvate con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1374 del 23 luglio 2019 e agli articoli 13 e 14 del Modello Organizzativo denominato MAIA 2.0 approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 7 dicembre 2020" e ss.mm.ii..
- la DGR n. 477 del 15/04/2024 avente ad oggetto: "D.G.R. 28 Luglio 2021, n. 1289 - Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 Gennaio 2021, n.22 - Modello MAIA 2.0 - Aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della DGR 282/2024".
- la nota prot_n_0606917_2025- Disposizione organizzativa interna con cui si è disposto che la dott.ssa Valentina Laporta, in servizio presso la Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali e titolare dell'incarico equiparato ad Elevata Qualificazione Responsabile delle sub azioni 1.6.1 e 1.3.1 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, collabori nell'ambito dell'intervento FSC "Spazioporto Taranto – Grottaglie";
- la Delibera n. 1393 del 07/10/2025 con cui la Giunta ha individuato, referente unico regionale per la filiera dell'aerospazio, così come definita nell'ambito della Strategia regionale di Specializzazione Intelligente (S3) della Regione Puglia, il dirigente regionale ing. Vito Bavaro, con compiti di raccordo con le competenti strutture regionali, oltre che con le Agenzie strategiche e le Società in house e monitoraggio delle attività e delle progettualità connesse al settore in parola;

Visti inoltre:

- il D.Lgs. del 23 giugno 2011 n.118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51 comma 2 del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale 31 dicembre 2024, n. 42 'Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025';
- la Legge Regionale 31 dicembre 2024, n. 43, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- la DGR n. 26 del 20 gennaio 2025 'Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione'.

Premesso che:

- con Delibera n. 6 del 30/01/2025 del CIPESS, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie generale n. 94 del 23/04/2025, è stata approvata l'assegnazione alla Regione Puglia di risorse per il finanziamento dell'Accordo per la Coesione sottoscritto il 29/11/2024 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dalla Regione Puglia;
- con DGR n. 566 del 29/04/2025 si è proceduto a prendere atto dell'Accordo per la Coesione e dalla Regione Puglia e della Delibera CIPESS n. 6 del 30/01/2025 e a dare indirizzi per l'attuazione; nonché, ad affidare la responsabilità dell'attuazione e del monitoraggio degli interventi FSC Assegnazione Ordinaria 2021/2027 e POC 2021/2027 inseriti nell'Accordo ai Dirigenti/Direttori pro-tempore delle Strutture regionali competenti per materia;
- con nota prot. N.0373330/2025 il responsabile unico di Attuazione dell'Accordo ha fornito le indicazioni

per l'attuazione ivi compresa la sottoscrizione di apposito disciplinare attuativo regolante i rapporti tra Regione Puglia e soggetti beneficiari/attuatori;

- nell'ambito dell'Area Tematica 01 "Ricerca e Innovazione" e della Linea di Intervento 01.02 - Strutture di ricerca dal titolo "Spazioporto Taranto - Grottaglie" è stato individuato l'intervento dal titolo "Spazioporto Taranto - Grottaglie", per un valore complessivo pari ad € 70.000.000,00 con il codice FSCRI_RI_2935, che prevede quale soggetto attuatore tanto la Regione Puglia quanto la costituenda associazione tra enti e gestore dello scalo di Taranto, per quest'ultima intendendosi, come chiarito poi fra parentesi, la società Aeroporti di Puglia SpA, quale stazione appaltante qualificata per l'intervento in parola, affidato alla responsabilità del Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali del Dipartimento Sviluppo Economico;
- in data 20/10/2025 si è svolto un incontro preliminare di coordinamento tecnico alla presenza di referenti del Dipartimento Sviluppo Economico, della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, del referente unico di cui alla DGR n. 1393/2025, di Aeroporti di Puglia e di ENAC per definire un piano delle azioni e il relativo Verbale è depositato agli atti della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali;
- con comunicazione a mezzo e-mail del 17 ottobre 2025, facendo seguito alla richiesta del 14 ottobre 2025, il Dipartimento dello Sviluppo Economico ha proposto al RUAC la rimodulazione del cronoprogramma procedurale e finanziario di alcuni interventi, tra cui lo "Spazioporto di Taranto-Grottaglie" in ragione della intervenuta approvazione della - la Legge 13 giugno 2025, n. 89 "Disposizioni in materia di economia dello spazio (Entrata in vigore in data 25/06/2025) all'art. 13 co 2, stabilisce "le modalità attraverso cui sono definiti le caratteristiche e i requisiti tecnici dello «spazioporto», inteso come sito della superficie terrestre le cui infrastrutture, strutture e apparecchiature sono appositamente dedicate al lancio o decollo, al rientro o atterraggio o a operazioni a terra o in volo di un sistema veicolo suborbitale od orbitale, nonché le modalità di svolgimento delle predette operazioni;
- con Delibera n. 1707 del 10/11/2025 la Giunta ha stabilito di:
 1. stanziare le risorse complessive pari ad € 70.000.000,00 previste nell'ambito dell'Accordo per la Coesione da destinare all'intervento "Spazioporto Taranto - Grottaglie" a valere su FSC 2021-2027 – Area tematica 01. Ricerca e innovazione - Linea di intervento 01.02 Strutture di ricerca, al fine di dare avvio al suddetto intervento, finalizzato alla valorizzazione dell'aeroporto di Taranto-Grottaglie, quale spazioporto per i voli suborbitali;
 2. autorizzare, per un importo complessivo pari ad € 70.000.000,00, una variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa;
 3. dare atto che l'intervento "Spazioporto Taranto - Grottaglie" sarà attuato da Aeroporti di Puglia S.p.A. (AdP), in qualità di gestore dello scalo di Taranto-Grottaglie e stazione appaltante qualificata;
 4. autorizzare la Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla copertura contabile del suddetto provvedimento e a porre in essere tutti gli adempimenti conseguenti dallo stesso, ivi compresa la sottoscrizione di apposito disciplinare attuativo regolante i rapporti tra Regione Puglia ed Aeroporti di Puglia, secondo le indicazioni fornite dal responsabile unico di Attuazione dell'Accordo con nota prot. N.0373330/2025;
 5. dare atto che nell'attuazione del suddetto intervento la Dirigente della Sezione Ricerca e Relazione Internazionali opera con il supporto tecnico del referente unico regionale per la filiera dell'aerospazio, giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 1393 del 7/10/2025;
- in data 18 dicembre 2025, Aeroporti di Puglia SpA ha trasmesso il documento contenente le informazioni necessarie al fine di costituire l'allegato "C" richiamato nell'art. 1 dello schema di disciplinare, e acquisito agli atti della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali con Prot. 0716817 del 18/12/2025;
- con comunicazione del 18 dicembre 2025, il Referente unico regionale per la filiera dell'aerospazio,

giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 1393 del 7/10/2025 ha trasmesso la Relazione relativa alla valutazione del documento trasmesso da Aeroporti di Puglia, al fine di costituire l'allegato "C" richiamato nell'art. 1 dello schema di disciplinare, in cui viene comunicato che lo stesso contiene le informazioni tecniche minime necessarie per la sottoscrizione del disciplinare.

Tutto ciò premesso, si rende necessario dare seguito alla DGR 1707/2025 e pertanto:

- disporre l'accertamento in parte entrata e l'impegno in parte spesa per l'importo di € 70.000.000,00 in favore di Aeroporti di Puglia S.p.A. (AdP), in qualità di gestore dello scalo di Taranto-Grottaglie e stazione appaltante qualificata, per l'attuazione dell'intervento "Spazioporto Taranto - Grottaglie", a valere su FSC 2021-2027 – Area tematica 01. Ricerca e innovazione - Linea di intervento 01.02 Strutture di ricerca giusta dell'Accordo per la Coesione sottoscritto il 29/11/2024 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dalla Regione Puglia (Delibera n. 6 del 30/01/2025 del CIPESS);
- approvare lo schema di Disciplinare, allegato al presente provvedimento a farne parte integrante (Allegato 2 – e relativi allegati ALLEGATO A , ALLEGATO B , ALLEGATO C)

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4032127 "ACCORDO PER LA COESIONE. FSC 2021-2027. DELIBERA CIPESS N. 6/2025. TRASFERIMENTI C/CAPITALE"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01.001 Livello V: 001-Contributi agli investimenti da Ministeri
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	2 - Altre entrate
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	Delibera Cipess n. 6/2025 di assegnazione delle risorse dell'Accordo per la Coesione a valere su FSC 2021-2027
Importo Accertamento	€ 7.000.000,00
Debitore	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE VIA BALLARIN, 6 - 00121 ROMA (RM) C.F. 80415740580 P.I. 80415740580 PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT
DISPOSIZIONE N. 2 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026

Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4032127 "ACCORDO PER LA COESIONE. FSC 2021-2027. DELIBERA CIPESS N. 6/2025. TRASFERIMENTI C/CAPITALE"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01.001 Livello V: 001-Contributi agli investimenti da Ministeri
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	2 - Altre entrate
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	Delibera Cipess n. 6/2025 di assegnazione delle risorse dell'Accordo per la Coesione a valere su FSC 2021-2027.
Importo Accertamento	€ 25.666.666,67
Debitore	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE VIA BALLARIN, 6 - 00121 ROMA (RM) C.F. 80415740580 P.I. 80415740580 PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT
DISPOSIZIONE N. 3 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2027
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4032127 "ACCORDO PER LA COESIONE. FSC 2021-2027. DELIBERA CIPESS N. 6/2025. TRASFERIMENTI C/CAPITALE"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01.001 Livello V: 001-Contributi agli investimenti da Ministeri
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	2 - Altre entrate
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	Delibera Cipess n. 6/2025 di assegnazione delle risorse dell'Accordo per la Coesione a valere su FSC 2021-2027
Importo Accertamento	€ 18.666.666,67

Debitore	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE VIA BALLARIN, 6 - 00121 ROMA (RM) C.F. 80415740580 P.I. 80415740580 PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT
DISPOSIZIONE N. 4 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2028
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4032127 "ACCORDO PER LA COESIONE. FSC 2021-2027. DELIBERA CIPESS N. 6/2025. TRASFERIMENTI C/CAPITALE"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01.001 Livello V: 001-Contributi agli investimenti da Ministeri
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	2 - Altre entrate
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	Delibera Cipess n. 6/2025 di assegnazione delle risorse dell'Accordo per la Coesione a valere su FSC 2021-2027
Importo Accertamento	€ 18.666.666,66
Debitore	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE VIA BALLARIN, 6 - 00121 ROMA (RM) C.F. 80415740580 P.I. 80415740580 PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT
DISPOSIZIONE N. 5 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1405103 "ACCORDO PER LA COESIONE. FSC 2021-2027. DELIBERA CIPESS N. 6/2025. LINEA DI INTERVENTO 01.02.01 INFRASTRUTTURE DI RICERCA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE CONTROLLATE"
Codice Struttura Regionale	12 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 04 - SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 14 Sviluppo economico e competitività - Programma: 05 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.03.01.001 Livello V: 001-Contributi agli investimenti a imprese controllate

Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	000000000000.0.0.0
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 7.000.000,00
Creditore	AEROPORTI DI PUGLIA S.P.A. VIALE ENZO FERRARI - 70128 BARI (BA) C.F. 03094610726 P.I. 03094610726 PEC: ufficioprotocollo@pec.aeroportidipuglia.it
DISPOSIZIONE N. 6 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1405103 "ACCORDO PER LA COESIONE. FSC 2021-2027. DELIBERA CIPESS N. 6/2025. LINEA DI INTERVENTO 01.02.01 INFRASTRUTTURE DI RICERCA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE CONTROLLATE"
Codice Struttura Regionale	12 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 04 - SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 14 Sviluppo economico e competitività - Programma: 05 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.03.01.001 Livello V: 001-Contributi agli investimenti a imprese controllate
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	000000000000.0.0.0
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	

Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 25.666.666,67
Creditore	AEROPORTI DI PUGLIA S.P.A. VIALE ENZO FERRARI - 70128 BARI (BA) C.F. 03094610726 P.I. 03094610726 PEC: ufficioprotocollo@pec.aeroportidipuglia.it
DISPOSIZIONE N. 7 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2027
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1405103 "ACCORDO PER LA COESIONE. FSC 2021-2027. DELIBERA CIPESS N. 6/2025. LINEA DI INTERVENTO 01.02.01 INFRASTRUTTURE DI RICERCA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE CONTROLLATE"
Codice Struttura Regionale	12 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 04 - SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 14 Sviluppo economico e competitività - Programma: 05 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.03.01.001 Livello V: 001-Contributi agli investimenti a imprese controllate
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	000000000000.0.0.0
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 18.666.666,67
Creditore	AEROPORTI DI PUGLIA S.P.A. VIALE ENZO FERRARI - 70128 BARI (BA) C.F. 03094610726 P.I. 03094610726 PEC: ufficioprotocollo@pec.aeroportidipuglia.it
DISPOSIZIONE N. 8 (Impegno)	

Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2028
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1405103 "ACCORDO PER LA COESIONE. FSC 2021-2027. DELIBERA CIPESS N. 6/2025. LINEA DI INTERVENTO 01.02.01 INFRASTRUTTURE DI RICERCA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE CONTROLLATE"
Codice Struttura Regionale	12 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 04 - SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 14 Sviluppo economico e competitività - Programma: 05 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.03.01 Livello V: 001-Contributi agli investimenti a imprese controllate
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 18.666.666,66
Creditore	AEROPORTI DI PUGLIA S.P.A. VIALE ENZO FERRARI - 70128 BARI (BA) C.F. 03094610726 P.I. 03094610726 PEC: ufficioprotocollo@pec.aeroportidipuglia.it

Si attesta che:

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011, alla la L.R. n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)"e alla L.R. n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027;
- esiste disponibilità sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'atto è soggetto agli obblighi di cui agli art. 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente

atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di disporre l'accertamento in parte entrata e l'impegno in parte spesa per l'importo di € 70.000.000,00 in favore di Aeroporti di Puglia S.p.A. (AdP), in qualità di gestore dello scalo di Taranto-Grottaglie e stazione appaltante qualificata, per l'attuazione dell'intervento "Spazioporto Taranto - Grottaglie", a valere su FSC 2021-2027 – Area tematica 01. Ricerca e innovazione - Linea di intervento 01.02 Strutture di ricerca giusta dell'Accordo per la Coesione sottoscritto il 29/11/2024 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dalla Regione Puglia (Delibera n. 6 del 30/01/2025 del CIPESS);

di approvare lo schema di Disciplinare, allegato al presente provvedimento a farne parte integrante (Allegato 2 – e relativi allegati ALLEGATO A , ALLEGATO B , ALLEGATO C);

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

di trasmettere il presente atto dirigenziale in forma integrale a: Struttura Speciale Attuazione POR quale Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo ;

di pubblicare il presente atto dirigenziale in forma integrale nel portale www.sistema.puglia.it e, ai sensi degli artt. 26 e 27, D.lgs. n. 33/2013, nel sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente"/Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici".

Di dare atto che il presente provvedimento:

- è adottato interamente in formato digitale, si compone di n. 23 facciate (compresa la Scheda Anagrafico contabile- Allegato 1) oltre l' Allegato 2 – e relativi allegati ALLEGATO A, ALLEGATO B, ALLEGATO C di n. 29 facciate , per un totale di n. 52 facciate, e sarà conservato, ai sensi delle linee guida trasmesse dal Segretario Generale della Presidenza, prot. n. AOO_175-1875 del 28 maggio 2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Kosmos;
- è pubblicato per estratto all'Albo telematico-provvisorio delle determinazioni del Dipartimento dello Sviluppo economico sul portale www.sistema.puglia.it per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del DPGR n. 22/2021;
- rientra nelle funzioni amministrative delegate;
- è redatto in un unico esemplare;
- è trasmesso in formato digitale al Segretario Generale della Giunta regionale.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato 2.pdf - a1e3ae091ca211360ef4e42b7b1ee33431ddac585eaf1fe2b9f436e00bf53817

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Come Proposta: Codice Cifra 144/DIR/2025/00167

Sottoscrittori Proposta:

- Il Funzionario Istruttore
Valentina Laporta

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali
Silvia Visciano

   	Regione Puglia Procedure per la gestione dell'Accordo per la Coesione
---	---

Allegato 2

Accordo per la Coesione della Regione Puglia

- ☒ **FSC 2021-2027**
☐ **POC 2021-2027**

AREA TEMATICA _._ “ _____ ”
 LINEA DI INTERVENTO _._ “ _____ ”

DISCIPLINARE

regolante i rapporti tra
Regione Puglia
 e
Aeroporti di Puglia

per la realizzazione dell'operazione

TITOLO INTERVENTO_ “Spazioporto di Taranto-Grottaglie”
CUP INTERVENTO _____

- ☒ Allegati A1 e B2 Accordo (Interventi FSC - delibera CIPESS nr. 6 del 2025)

   	Regione Puglia Procedure per la gestione dell'Accordo per la Coesione
---	--

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA

la Regione Puglia, in questo atto rappresentata dal Dirigente *pro tempore* della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, (di seguito anche solo “**Regione**”), giusta DGR n. 1707/2025

E

Aeroporti di Puglia in questo atto rappresentato da _____ il quale sottoscrive in qualità di _____ (inserire la qualifica) giusta _____ (inserire il provvedimento di attribuzione dei poteri di firma), di seguito anche solo “**Soggetto Attuatore**”);

congiuntamente le “**Parti**”

PREMESSO CHE

- il Decreto Legge 124/2023 convertito con Legge n. 162 del 16 novembre 2023, con specifico riferimento agli articoli da 1 a 4 definisce le disposizioni e gli adempimenti in materia di programmazione e utilizzazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione;
- l'Accordo sottoscritto il 29 novembre 2024 definisce i programmi di interventi corredati dei connessi cronoprogrammi procedurali (allegati A1 e A3) e finanziari (allegati B2 e B3);
- con Delibera CIPESS n. 6/2025 pubblicato in GURI serie generale n. 94 del 23.04.2025 sono state assegnate le risorse FSC 2021-2027 e POC 2021/2027 alla Regione Puglia;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 566 del 29 aprile 2025 si è proceduto alla presa d'atto dell'Accordo per la Coesione e della Delibera CIPESS n. 6/2025 di assegnazione delle risorse FSC 2021/2027 e POC 2021/2027 - Disposizioni per l'attuazione;
- in data 20/10/2025 si è svolto un incontro preliminare di coordinamento tecnico alla presenza di referenti del Dipartimento Sviluppo Economico, della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, del referente unico di cui alla DGR n. 1393/2025, di Aeroporti di Puglia e di ENAC per definire un piano delle azioni, i cui contenuti sono sintetizzati nel Verbale agli atti della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali.;
- con deliberazione della Giunta regionale n. 1707/2025 si è stabilito di stanziare le risorse complessive pari ad € 70.000.000,00 previste nell'ambito dell'Accordo per la Coesione da destinare all'intervento “Spaziporto Taranto - Grottaglie” a valere su FSC 2021-2027 – Area tematica 01. Ricerca e innovazione - Linea di intervento 01.02 Strutture di ricerca, al fine di dare avvio al suddetto intervento, finalizzato alla valorizzazione dell'aeroporto di Taranto-Grottaglie, quale spaziporto per i voli suborbitali;
- con la stessa deliberazione si è dato atto che l'intervento “Spaziporto Taranto - Grottaglie” sarà attuato da Aeroporti di Puglia S.p.A. (AdP), in qualità di gestore dello scalo di Taranto-Grottaglie e stazione appaltante ;

   	Regione Puglia Procedure per la gestione dell'Accordo per la Coesione
---	--

- la medesima deliberazione autorizza la Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla copertura contabile del suddetto provvedimento e a porre in essere tutti gli adempimenti conseguenti dal presente provvedimento, ivi compresa la sottoscrizione di apposito disciplinare attuativo regolante i rapporti tra Regione Puglia ed Aeroporti di Puglia, secondo le indicazioni fornite dal responsabile unico di Attuazione dell'Accordo con nota prot. N.0373330/2025 ed operando con il supporto tecnico del referente unico regionale per la filiera dell'aerospazio, giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 1393 del 7/10/2025;
-
- con Atto Dirigenziale n. ____ del __/__/____ della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali è stato assunto l'impegno di spesa a valere sull'AREA TEMATICA 01 "Ricerca e Innovazione – LINEA DI INTERVENTO 01.02 "Strutture di ricerca" dell'Accordo per la Coesione della Regione Puglia 2021-2027 □ (FSC);
- con Atto Dirigenziale n. _____ del _____, il Soggetto Attuatore ha nominato il RUP nella persona di _____;

CONSIDERATO CHE:

- con comunicazione a mezzo e-mail del 17 ottobre 2025, facendo seguito alla richiesta del 14 ottobre 2025 il Dipartimento dello Sviluppo Economico ha proposto al RUAC la rimodulazione del cronoprogramma procedurale e finanziario di alcuni interventi, tra cui lo "Spazioporto di Taranto-Grottaglie" in ragione della intervenuta approvazione della - la Legge 13 giugno 2025, n. 89 "Disposizioni in materia di economia dello spazio (Entrata in vigore in data 25/06/2025) all'art. 13 co 2, stabilisce "le modalità attraverso cui sono definiti le caratteristiche e i requisiti tecnici dello «spazioporto», inteso come sito della superficie terrestre le cui infrastrutture, strutture e apparecchiature sono appositamente dedicate al lancio o decollo, al rientro o atterraggio o a operazioni a terra o in volo di un sistema veicolo suborbitale od orbitale, nonché le modalità di svolgimento delle predette operazioni";
- la rimodulazione si è resa necessaria in quanto l'ENAC, autorità unica di regolazione tecnica, certificazione, vigilanza e controllo nel settore dell'aviazione civile in Italia, nel rispetto dei poteri derivanti dal Codice della Navigazione, ha in corso le procedure di aggiornamento del Piano di Sviluppo Aeroportuale di Grottaglie approvato con provvedimento prot. 4759 del 16.03.2016, n. 114128 del 10.11.2017 e n. 11245 del 27.01.2025 con relativo Decreto di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) n. 123 del 6.05.2019 e Decreto di conformità urbanistica rilasciato dal MIT con provvedimento prot. 13134 del 28 luglio 2020.
- nelle more dell'approvazione della suddetta proposta di rimodulazione si rende comunque necessario avviare le attività propedeutiche al rispetto delle tempistiche dell'intervento;
- con comunicazione del 18 dicembre 2025, il Referente unico regionale per la filiera dell'aerospazio, giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 1393 del 7/10/2025 ha trasmesso la Relazione relativa alla valutazione del documento trasmesso da Aeroporti di Puglia, al fine di costituire l'allegato "C" richiamato nell'art. 1 del presente schema di disciplinare.

	Regione Puglia Procedure per la gestione dell'Accordo per la Coesione
---	---

**LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE, CONVENGONO E STIPULANO QUANTO
SEGUE**

Art. 1 – Oggetto del disciplinare

Il presente atto regola i rapporti tra la Regione Puglia e _____, Soggetto Attuatore per la realizzazione dell'operazione denominata “_____” ammessa a finanziamento a valere sull'Accordo per la Coesione della Regione Puglia 2021-2027, Area Tematica __ Linea di intervento __ (☒ FSC ☐ POC) giusta Determina Dirigenziale n. _____ del _____ della Sezione _____;

L'allegato tecnico “C” redatto da Aeroporti di Puglia dettaglia l'oggetto dell'intervento, le modalità e le procedure di attuazione, nonché il quadro economico preliminare.

Art. 2 – Entità del contributo

Il costo complessivo dell'operazione ammonta a € 70.000.000,00 in termini di contributo pubblico concesso a copertura delle spese ammissibili a valere sull'Accordo per la Coesione della Regione Puglia 2021-2027, Area Tematica __ Linea di intervento (☒ FSC ☐ POC), nel rispetto delle disposizioni regolanti le spese ammissibili indicate nello strumento di selezione.

Il contributo concesso a valere sul Programma è invariabile in aumento, fermo restando il rispetto del rapporto percentuale tra contributo pubblico ed eventuali risorse aggiuntive destinate alla realizzazione delle operazioni.

A seguito dell'espletamento della/e procedura/e di appalto da parte del Soggetto Attuatore e relativa trasmissione degli atti unitamente al quadro economico rideterminato ed approvato, la Regione provvede all'emissione dell'atto di concessione del contributo finanziario nella misura dell'importo rideterminato, al netto delle somme rivenienti dalle economie conseguite a seguito dell'espletamento della/e procedura/e di appalto.

Le economie rinvenienti dal quadro economico di progetto rideterminato post procedura/e di appalto ritornano nella disponibilità della Regione che provvede unitamente con la liquidazione delle tranche di contributo al disimpegno delle stesse che, pertanto, non sono più somme a disposizione per il Soggetto Attuatore. Conseguentemente ad esito di ogni procedura di appalto l'ammontare del contributo concesso al Soggetto Attuatore è rimodulato rimanendo ferme, comunque, le ripartizioni percentuali tra contributo a valere sul Programma ed eventuali risorse aggiuntive così come previste in sede di presentazione della proposta progettuale. Rimane ferma, altresì, la percentuale indicata nel quadro economico della proposta progettuale ammessa a finanziamento relativamente alla voce imprevisti con conseguenza che l'importo della stessa è proporzionalmente ridotto nel quadro economico rideterminato post procedura/e di appalto. In ogni caso la voce imprevisti del quadro economico di cui alla proposta progettuale ammessa a finanziamento non potrà essere rideterminata in aumento in ragione della disponibilità delle economie rinvenienti dalle procedure di appalto.

	Regione Puglia Procedure per la gestione dell'Accordo per la Coesione
---	--

Art. 3 – Obblighi del Soggetto Attuatore

Con il presente Disciplinare, il **Soggetto Attuatore** si obbliga a garantire:

- la comunicazione delle eventuali variazioni relative ai referenti per l'operazione, quali il Dirigente e/o il RUP, entro quindici (15) giorni dal loro verificarsi;
- la trasmissione delle informazioni sulle eventuali variazioni dei titolari effettivi del Soggetto Attuatore, quali definiti all'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 entro quindici (15) giorni dal loro verificarsi;
- trasmissione degli atti di espletamento della/e procedura/e di appalto unitamente al quadro economico rideterminato ed approvato;
- la conformità delle procedure utilizzate alle norme europee, nazionali e regionali del settore di riferimento dell'operazione ammessa a finanziamento, nonché quelle in materia ambientale, civilistica e fiscale, di sicurezza e lavoro, di pari opportunità, di appalti pubblici;
- la trasmissione delle informazioni su tutti i contraenti, sui relativi titolari effettivi quali definiti all'art. 3, punto 6, della Direttiva (UE) 2015/849 e sui contratti;
- applicazione e rispetto della Legge Regionale 26/10/2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché dei CCNL di settore, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
- il rispetto della normativa europea e nazionale sull'ammissibilità delle spese, nonché delle disposizioni regionali in materia;
- la tenuta di un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del Disciplinare, nonché individuazione di un conto bancario dedicato all'operazione anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 ss.mm.ii.;
- l'applicazione e il rispetto, per quanto pertinenti, delle disposizioni di cui alla Legge Regionale 20/6/2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- il rispetto del divieto di doppio finanziamento, che sancisce il principio per cui non è ammissibile la spesa per la quale il Soggetto Attuatore ha già fruito di una misura di sostegno finanziario pubblico;
- archiviazione e conservazione secondo i sistemi in uso presso il Soggetto Attuatore della documentazione relativa all'operazione, attraverso l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente anche la documentazione tecnica, amministrativa e contabile, per un periodo di tempo pari a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato il pagamento del saldo al Soggetto Attuatore;
- l'indicazione, sui documenti amministrativo/contabili relativi all'operazione, dell'Accordo per la Coesione Puglia 2021-2027, dell'Area Tematica e della Linea di Intervento, della fonte di finanziamento (FSC o POC) nonché del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gara (CIG) di riferimento;
- l'implementazione e l'aggiornamento del sistema regionale di monitoraggio con tutte le informazioni finanziarie, fisiche e procedurali relative alle attività connesse all'attuazione

	Regione Puglia Procedure per la gestione dell'Accordo per la Coesione
---	--

dell'operazione, secondo la tempistica prevista dal Disciplinare, pena l'impossibilità da parte della Regione di erogare le tranches di contributo richiesto e, specificatamente:

- la conservazione della documentazione relativa ad ogni procedura di appalto espletata per l'attuazione dell'operazione, delle spese sostenute e quietanzate, nonché della documentazione tecnica/amministrativa/contabile dell'*iter* amministrativo che le ha determinate;
- la valorizzazione degli indicatori di realizzazione;
- l'implementazione nel sistema regionale di monitoraggio, al termine dell'operazione, della documentazione relativa all'approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità e dell'omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'attuazione dell'operazione;
- la piena disponibilità di quanto oggetto di finanziamento per le verifiche, da parte della Regione Puglia, nonché degli altri organismi di controllo, interni o esterni alla Regione Puglia, circa la corretta applicazione delle procedure adottate per la realizzazione dell'operazione, la conformità della stessa rispetto alla proposta progettuale approvata, *etc.*;
- il rispetto del **cronoprogramma procedurale** e del **cronoprogramma di spesa** relativi alle attività connesse all'attuazione dell'operazione, come previsti negli allegati all'Accordo (allegati A1, A3, B2 e B3) e riportati nell'All. A e nell'All. B al presente Disciplinare, fatte salve eventuali modifiche che dovessero intervenire in corso d'opera come richiamato nelle premesse;
- gli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione di quanto previsto nel presente Disciplinare.

Art. 4 – Visibilità, trasparenza e comunicazione

Con particolare riferimento agli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione a carico del Soggetto Attuatore questi – attraverso l'utilizzo dell'apposito *Toolkit grafico* pubblicato nell'apposita sezione dedicata all'Accordo sul sito web della Regione - si impegna a:

- fornire, sul sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali del Soggetto Attuatore una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto;
- apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) o del POC Puglia 2021-2027 in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- per le operazioni il cui costo totale supera 500.000,00 Euro, non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, esporre targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico in cui compaiano i loghi istituzionali;
- per le operazioni il cui costo totale non supera 500.000,00 Euro, esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display

	Regione Puglia Procedure per la gestione dell'Accordo per la Coesione
---	---

elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi;

Art. 5 – Cronoprogrammi procedurali e di spesa dell'operazione (All. A e B al presente Disciplinare)

Il *Soggetto Attuatore*, in conformità a quanto indicato nel progetto ammesso a contributo finanziario e riportato negli allegati all'Accordo (allegati A1 e A3), si impegna a rispettare il cronoprogramma procedurale riportato nell'All. A al presente Disciplinare.

All'espletamento di ognuna delle fasi procedurali il *Soggetto Attuatore* inserisce i relativi atti nel sistema informativo regionale di monitoraggio.

Il *Soggetto Attuatore*, in conformità a quanto indicato nel progetto ammesso a contributo finanziario e riportato negli allegati all'Accordo (allegati B2 e B3), si impegna a rispettare il cronoprogramma di spesa riportato nell'All. B al presente Disciplinare.

Ai sensi dell'art. 4, comma 5 dell'Accordo, la modifica dei cronoprogrammi procedurali e di spesa definiti nell'Accordo è consentita esclusivamente qualora sussista l'impossibilità di rispettare i già menzionati cronoprogrammi per circostanze non imputabili alla Regione ovvero al soggetto attuatore dell'intervento o della linea d'azione.

Qualora ricorrano i presupposti sopra citati, il *Soggetto Attuatore* presenta alla Regione la proposta di modifica dei cronoprogrammi fornendo adeguata dimostrazione dell'impossibilità di rispettarli.

Ai sensi dell'art. 9, comma 1 dell'Accordo, la Regione trasmette la proposta di modifica al Ministro per gli Affari Europei, le Politiche di Coesione e il PNRR (Ministro) che, ai fini della decisione, acquisisce il parere del Comitato Tecnico di Indirizzo e Vigilanza di cui all'art. 4 dell'Accordo.

Ai sensi dell'art. 9, comma 2 dell'Accordo, qualora la proposta di modifica preveda un incremento o una diminuzione delle risorse del FSC assegnate, ovvero una modifica dei profili finanziari definiti dalla Delibera CIPESS di assegnazione delle risorse, la stessa proposta è sottoposta all'approvazione del CIPESS, su proposta del Ministro e sentita la Cabina di regia FSC.

Art. 6 – Comitato di monitoraggio

- Viene istituito un Comitato di monitoraggio dell'intervento di cui al presente Disciplinare, composto da 4 componenti, di cui tre in rappresentanza della Regione Puglia, tra cui uno in qualità di Presidente, e uno in rappresentanza di Aeroporti di Puglia Spa.
- Il Comitato ha il compito di:
 - monitorare l'andamento dello svolgimento delle attività definendone eventuali aggiustamenti in itinere, al fine di assicurare il raggiungimento degli obiettivi dell'intervento di cui al presente Disciplinare, anche con riferimento agli aspetti di natura finanziaria e procedurale;
 - proporre, in base agli aggiornamenti e alle informative periodiche sull'andamento delle attività presentate dal *Soggetto Attuatore*, modifiche al presente Disciplinare, fermo restando che sono ammissibili solo le variazioni che siano approvate per iscritto da entrambe le Parti;

	Regione Puglia Procedure per la gestione dell'Accordo per la Coesione
---	---

- verificare periodicamente l'avanzamento e lo stato di attuazione delle attività indicate nel presente Disciplinare. A tal fine deve essere reso disponibile al Comitato qualsiasi atto o documento inerente la procedura, anche senza la dimostrazione di uno specifico interesse, e quando le circostanze lo richiedano.

3. Il Comitato si riunisce almeno due volte l'anno e comunque tutte le volte che il Presidente lo riterrà opportuno e/o dietro richiesta anche uno solo dei suoi componenti. Il comitato è regolarmente costituito con la presenza di almeno tre componenti.

Le riunioni sono convocate per iniziativa del Presidente o su richiesta di almeno uno dei componenti del Comitato stesso. Il comitato è regolarmente costituito con la presenza di almeno tre componenti.

I verbali devono essere approvati al più tardi nella riunione del Comitato successiva a quella a cui si riferiscono.

4. Una procedura di consultazione scritta dei membri del Comitato può essere attivata se le circostanze lo richiedono. I documenti e le eventuali proposte da sottoporre all'esame mediante la procedura per consultazione scritta devono essere inviati per posta elettronica. In tal caso, entro i 5 giorni lavorativi successivi alla data di invio della documentazione, i componenti devono trasmettere, via posta elettronica, il parere di competenza o eventuali osservazioni. La proposta si intenderà approvata in caso di mancata espressione dei pareri di competenza ovvero in assenza di osservazioni.

Art. 7 – Spese ammissibili

In conformità a quanto definito dalla normativa nazionale di riferimento con particolare riferimento al DPR 10 marzo 2025, n. 66 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione”, dalle norme specifiche relative al FSC/POC, nonché dagli strumenti attuativi del dell'Accordo, tra cui il Si.Ge.Co. e lo strumento di selezione¹ a valere sul quale l'operazione oggetto del presente Disciplinare è stata ammessa a finanziamento, sono ammissibili le spese funzionali alla realizzazione dell'operazione e strettamente connesse alle finalità a cui lo stesso attende.

Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle che risultano essere:

- pertinenti ed imputabili all'operazione selezionata sulla base del quadro economico dell'operazione ammessa a finanziamento;
- effettivamente sostenute dal Soggetto Attuatore e comprovate da fatture quietanzate o giustificate da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza all'operazione della spesa sostenuta;
- sostenute nel periodo di eleggibilità delle spese previste dalla fonte di finanziamento;
- tracciabili ovvero verificabili attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione;

¹ Per gli interventi che non risultano già riportati negli allegati all'Accordo ma sono individuati a seguito di una specifica procedura di selezione.

	Regione Puglia Procedure per la gestione dell'Accordo per la Coesione
---	---

- contabilizzate, in conformità alle disposizioni di Legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni del Responsabile Unico dell'attuazione dell'Accordo (RUA).

Nel rispetto dei requisiti e delle disposizioni normative e regolamentari richiamate e nell'ambito del quadro economico dell'operazione ammessa a finanziamento, sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- ✓ lavori, forniture e servizi connessi alla realizzazione dell'operazione, nonché funzionali alla sua piena operatività;
- ✓ indennità, oneri e contributi dovuti, come per legge, ad enti pubblici finalizzati alla realizzazione dell'intervento (permessi, concessioni, autorizzazioni, ecc.);
- ✓ spese per esproprio e di acquisto di terreni nel limite del 10% delle spese totali ammissibili dell'operazione interessata; per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici, tale limite è aumentato al 15 %. Tali spese saranno riconosciute ammissibili in presenza della sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisizione del terreno e l'infrastruttura da realizzare;
- ✓ progettazione dell'intervento;
- ✓ direzione lavori/esecuzione del contratto (ove previsto);
- ✓ coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione (ove previsto);
- ✓ collaudo tecnico-amministrativo e/o collaudo statico (ove previsto);
- ✓ incentivi, nei limiti consentiti dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici;
- ✓ spese generali.

Per *spese generali*, da declinare nel quadro economico tra le somme a disposizione del Soggetto Attuatore, nella misura **massima del 10%** dei lavori a base d'asta (ivi inclusi gli oneri per la sicurezza), si intendono quelle relative alle seguenti voci:

- eventuali spese per attività preliminari strettamente necessarie e funzionali all'attuazione dell'operazione (ad es. rilievi, accertamenti, indagini ivi comprese quelle geologiche e geotecniche non a carico del progettista né necessarie alla redazione della relazione geologica);
- spese di gara (commissioni di aggiudicazione);
- spese per gli adempimenti di visibilità, trasparenza e comunicazione;
- spese per verifiche tecniche a carico della stazione appaltante previste dal Capitolato speciale d'appalto;
- consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo (supporto al monitoraggio e alla rendicontazione dell'intervento finanziato), ivi comprese eventuali spese per la redazione di relazioni geologiche (ove previsto);
- supporto al RUP.

Le spese per *imprevisti* (ossia spese riconducibili a circostanze impreviste ed imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante), sono ammissibili a contributo finanziario nella misura percentuale massima del 10% determinata, come per legge, ed indicata nel quadro economico della

	Regione Puglia Procedure per la gestione dell'Accordo per la Coesione
---	---

proposta progettuale ammessa a finanziamento e sono da intendersi al lordo di IVA ed eventuali contributi integrativi.

La percentuale prevista per gli imprevisti nel quadro economico della proposta progettuale non deve subire variazioni in aumento in ragione dell'utilizzo delle economie rinvenienti dall'espletamento della gara.

Gli atti relativi ad eventuali modifiche e varianti al Progetto devono essere sottoposti alla Regione Puglia, entro 30 (trenta) giorni dall'approvazione da parte del Soggetto Attuatore, ai fini della valutazione dell'ammissibilità delle relative spese.

Nel caso di modifiche o varianti, conformi alla normativa vigente, superiori al limite del 10% di cui alla voce imprevisti del quadro economico definitivo, la Regione, a seguito della valutazione delle cause che determinano tale aumento e nell'ambito delle risorse finanziarie eventualmente disponibili, potrà rideterminare l'importo massimo a disposizione del soggetto Soggetto Attuatore.

Salvo quanto precedentemente previsto, eventuali maggiori oneri che si dovessero verificare a titolo di spese generali o di acquisizione di immobili o di somme a disposizione del Soggetto Attuatore rispetto a quelli precedentemente indicati, resteranno a carico del medesimo Soggetto Attuatore.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto Soggetto Attuatore e solo se questa non sia recuperabile nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.

Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si rinvia alle disposizioni normative di riferimento.

Non sono ammissibili le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.

Non sono altresì considerate ammissibili le spese relative alla manutenzione ordinaria, le spese correnti, tributi e altri oneri fiscali, nonché le spese di gestione in genere.

Le spese non ammissibili, ai sensi del presente disciplinare e della normativa vigente in materia, rimangono a carico del Soggetto Attuatore e non concorrono alla determinazione dell'ammontare delle eventuali risorse aggiuntive.

Per tutto quanto non specificato si rinvia alla disciplina europea, nazionale e regionale applicabile.

Le eventuali economie rinvenienti dal progetto finanziato, ivi incluse quelle rinvenienti dal quadro economico rideterminato post procedura/e di appalto, ritornano nella disponibilità della Regione Puglia.

Art. 8 – Modalità di erogazione del contributo finanziario e rendicontazione delle spese

Il contributo concesso a valere sull'Accordo per la Coesione 2021-2027 verrà erogato con le seguenti modalità:

- eventuale erogazione a titolo di rimborso delle spese sostenute per la progettazione a seguito della conclusione delle relative attività.

Al fine di ottenere l'erogazione, il Soggetto Attuatore deve, attraverso il sistema informativo

	Regione Puglia Procedure per la gestione dell'Accordo per la Coesione
---	---

regionale di monitoraggio:

- presentare la domanda di rimborso;
- presentare la documentazione completa relativa allo specifico affidamento;
- rendicontare le spese sostenute (documentazione di spesa e di pagamento),
- essere in regola con le attività di monitoraggio;
- aver rispettato il cronoprogramma dell'operazione, ovvero la rimodulazione dello stesso approvata dalla Regione Puglia;

- b) **erogazione pari al 20%²** a titolo di anticipazione dell'importo del contributo rideterminato post procedura/e di appalto al netto delle economie di gara e a seguito della sottoscrizione del/i contratto/i tra il Soggetto Attuatore e il Soggetto aggiudicatario. Nel caso dell'eventuale erogazione di cui alla precedente lettera a), dall'importo dell'anticipazione deve essere detratto quanto già erogato a titolo di rimborso delle spese di progettazione.

Al fine di ottenere l'anticipazione, il Soggetto Attuatore deve attraverso il sistema informativo regionale di monitoraggio:

- aggiornamento completo e puntuale del sistema informativo di monitoraggio, con particolare riferimento agli aspetti procedurali, fisici e finanziari;
- presentare la domanda di anticipazione;
- presentare la documentazione completa relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
- attestare l'avvenuto concreto inizio dei lavori/fornitura/servizi;
- presentare il quadro economico rideterminato al netto dei ribassi post procedura/e di appalto;
- aver rispettato il cronoprogramma dell'operazione, ovvero la rimodulazione dello stesso approvata dalla Regione Puglia;
- presentare la documentazione relativa all'impegno contabile assunto per le risorse aggiuntive, laddove ricorra l'ipotesi di cofinanziamento dell'intervento;

- c) **n. 3 erogazioni pari rispettivamente al 30% al 25% e al 20%** calcolate sull'importo del progetto post procedure di appalto e al netto delle economie, a seguito dei seguenti adempimenti sul sistema informativo di monitoraggio regionale effettuati dal RUP:

- aggiornamento completo e puntuale del sistema informativo di monitoraggio, con particolare riferimento agli aspetti procedurali, fisici e finanziari.
- presentazione di richiesta di erogazione;
- documentazione completa (intero iter procedurale) relativa ad ogni affidamento

² L'erogazione del 20% potrà essere elevata al 30%, su richiesta del Soggetto Attuatore, laddove lo stesso, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 36/23, abbia previsto nei documenti di gara l'anticipazione pari al 30% del prezzo da corrispondere all'appaltatore.

	Regione Puglia Procedure per la gestione dell'Accordo per la Coesione
---	---

attivato per la realizzazione dell'intervento;

- rendicontazione delle spese sostenute (documentazione di spesa e di pagamento), per un importo pari almeno all'80% dell'ultima erogazione della Regione e per un importo pari al 100% delle eventuali precedenti erogazioni, fermo restando l'obbligo di contestuale rendicontazione delle correlate eventuali quote di cofinanziamento;
- aver rispettato il cronoprogramma dell'operazione, ovvero la rimodulazione dello stesso approvata dalla Regione Puglia.

d) **erogazione finale del residuo 5%**, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP, attraverso il sistema informativo regionale:

- aggiornamento completo e puntuale del sistema informativo di monitoraggio, con particolare riferimento agli aspetti procedurali, fisici e finanziari;
- richiesta di saldo, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'operazione finanziata, per un importo pari al 100% dell'importo omologato ritenuto ammissibile e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
- documentazione attestante la conclusione dell'operazione (certificato di collaudo tecnico-amministrativo, certificato di regolare esecuzione, certificato di conformità, ecc.);
- ottemperanza degli obblighi di visibilità del sostegno fornito dal FSC o dal POC Puglia 2021-2027;
- presentazione del provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'operazione, ivi incluse le quote di cofinanziamento.

(Nota: i Responsabili di Intervento in casi particolari e in base alle caratteristiche e alle specificità degli interventi, possono eventualmente prevedere modalità di erogazione differenti da quelle su indicate).

Le erogazioni, salvo la prima, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente in materia ed all'esito positivo delle verifiche effettuate dalla Regione Puglia; pertanto, il Soggetto Attuatore si impegna ad anticipare a valere sul proprio bilancio, ove necessario, le somme utili alla rendicontazione delle spese afferenti all'operazione.

Fermo restando le disposizioni di cui alle norme contabili nazionali, per la realizzazione dell'operazione è richiesta la tenuta di un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del Disciplinare, e l'individuazione di uno o più conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva, all'operazione, anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 ss.mm.ii.

Nel rispetto del principio del divieto di cumulo e per evitare il doppio finanziamento, i documenti giustificativi di spesa e di pagamento devono indicare, rispettivamente nella descrizione e nella causale, oltre che il CUP, il CIG e gli altri elementi previsti dalla normativa vigente in materia di

	Regione Puglia Procedure per la gestione dell'Accordo per la Coesione
---	---

tracciabilità dei flussi finanziari, anche le informazioni minime essenziali dell'operazione, quali il titolo del Progetto, il Programma di riferimento, etc. (ad esempio: CUP; CIG, Accordo Puglia 2021-2027 – Titolo progetto “_____” Area Tematica __ Linea di intervento __ - “Intervento finanziato con risorse del Fondo Sviluppo Coesione 2021-2027” oppure “Intervento finanziato con risorse del Fondo di rotazione POC 2021-2027”).

Inoltre, per i giustificativi di spesa occorre indicare l'importo per il quale gli stessi sono rendicontati a valere sull'operazione (ad esempio: *Documento contabile rendicontato per l'importo di € _____, a valere sull'Accordo per la Coesione della Regione Puglia 2021-2027, Area Tematica __ Linea di intervento __ – Titolo progetto “_____” - “Intervento finanziato con risorse del Fondo Sviluppo Coesione 2021-2027” oppure “Intervento finanziato con risorse del Fondo di rotazione POC 2021-2027”*).

Nel caso in cui, invece, non sia stato possibile inserire nei documenti giustificativi di spesa le ulteriori informazioni indicate nel precedente paragrafo, il Soggetto Attuatore dovrà allegare, con riferimento ad ogni giustificativo da integrare, apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000 in cui si attestino le informazioni che non è stato possibile indicare nel documento originale rendicontato.

In caso di mancato concreto avvio dell'operazione o mancato completamento della stessa, qualora si sia provveduto ad erogare quota del contributo, la Regione Puglia potrà procedere, ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 12 del presente Disciplinare, alla revoca del contributo finanziario ed al recupero delle somme già erogate.

Art. 9 –Termini di rendicontazione e monitoraggio

Il Soggetto Attuatore è tenuto ad alimentare in modo continuo e sistematico il sistema informativo regionale di monitoraggio, relativamente ai seguenti aspetti:

- rendicontazione delle spese sostenute;
- aggiornamento/conferma delle informazioni relative al monitoraggio procedurale (*cfr.* art. 5 del presente disciplinare);
- aggiornamento dei valori degli indicatori di realizzazione.

In particolare il Soggetto Attuatore è obbligato a rispettare l'aggiornamento relativo all'avanzamento procedurale, finanziario e fisico su base trimestrale, entro 10 giorni dal termine delle seguenti scadenze 10 aprile, 10 luglio, 10 ottobre e 10 gennaio, attraverso il sistema di monitoraggio deve inviare apposita conferma di mancato avanzamento.

Altresì il *Soggetto Attuatore* deve inviare al Responsabile di intervento entro il **10 luglio** ed il **10 gennaio** di ogni anno due relazioni semestrali – con i dati aggiornati rispettivamente al 30 giugno ed al 31 dicembre - sottoscritte dal RUP in merito allo stato di attuazione dell'intervento, alle eventuali criticità che potrebbero pregiudicare il rispetto dei cronoprogrammi di spesa e procedurali e alle azioni che il soggetto Soggetto Attuatore intende porre in essere, o che ha in corso o che ha già posto in essere per porvi rimedio.

In caso di reiterato mancato aggiornamento del sistema informativo di monitoraggio alle scadenze stabilite nel presente articolo o di mancato invio delle relazioni semestrali, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme già eventualmente erogate.

   	Regione Puglia Procedure per la gestione dell'Accordo per la Coesione
---	--

Art. 10 - Controlli e verifiche

La Regione Puglia, così come gli altri organismi di controllo, interni o esterni all'Amministrazione regionale, si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sulla regolarità contabile, tecnica e amministrativa delle procedure adottate in relazione all'operazione da realizzare, nonché sul suo avanzamento fisico e finanziario.

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto Attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare realizzazione dell'operazione.

La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'operazione. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Soggetto Attuatore.

Come già indicato all'art. 3, il Soggetto Attuatore assume l'impegno a conservare e rendere disponibile alle Autorità di controllo regionali, nazionali ed europee la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire agli stessi soggetti le verifiche in loco, per un periodo di tempo pari a 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento al Soggetto Attuatore.

In sede di controllo da parte delle strutture regionali, nonché degli altri organismi di controllo, interni o esterni all'Amministrazione regionale, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative europee, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca totale del finanziamento concesso, ovvero al non riconoscimento delle spese ritenute non ammissibili, ovvero alla soppressione in percentuale del sostegno dei fondi all'operazione interessata, nonché al recupero delle somme eventualmente già erogate.

Art. 11 – Collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità

L'operazione ammessa a contribuzione finanziaria è soggetta alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla natura dell'operazione stessa, nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente.

Art. 12 - Stabilità dell'operazione³

Il Soggetto Attuatore restituisce il contributo dei fondi a un'operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, se entro cinque anni dal pagamento finale al Soggetto Attuatore o entro il termine stabilito nella normativa sugli aiuti di Stato, ove applicabile, si verifica quanto segue:

- cessazione o trasferimento di un'attività produttiva al di fuori della Regione Puglia;
- cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un

³ Tale articolo andrà inserito nel Disciplinare esclusivamente nel caso di operazioni che comportano investimenti in infrastrutture o produttivi.

	Regione Puglia Procedure per la gestione dell'Accordo per la Coesione
---	---

organismo di diritto pubblico;

- modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Il rimborso dovuto al mancato rispetto del presente articolo è effettuato in proporzione del periodo di non conformità.

Art. 13 – Revoca e rinuncia del contributo finanziario

Alla Regione Puglia è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Soggetto Attuatore incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui al presente Disciplinare, a Leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione.

Lo stesso potere di revoca la Regione Puglia lo eserciterà ove, per imperizia o altro comportamento, il Soggetto Attuatore comprometta la tempestiva esecuzione e/o buona riuscita dell'operazione.

Inoltre, è facoltà della Regione Puglia utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di:

- gravi ritardi nell'utilizzo del finanziamento concesso;
- mancata o ritardata entrata in funzione e/o piena operatività di quanto oggetto di finanziamento;
- variazioni in corso di esecuzione dell'intervento tali da far venir meno/modificare anche uno solo degli elementi che hanno concorso all'attribuzione del punteggio in fase di selezione dell'intervento in misura tale che l'operazione non sarebbe stata ammessa al finanziamento.

È facoltà del Soggetto Attuatore rinunciare alla realizzazione dell'operazione finanziata, ovvero del contributo richiesto; in tal caso, dovrà comunicare tempestivamente tale volontà alla Regione Puglia– Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, all'indirizzo PEC: servizio.ricercainnovazione.regione@pec.rupar.puglia.it.

Nel caso di revoca/rinuncia il Soggetto Attuatore è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme eventualmente già ricevute, se del caso maggiorate degli interessi legali come per legge, restando a totale carico del medesimo Soggetto Attuatore tutti gli oneri relativi all'operazione.

Art. 14 – Disponibilità dei dati

I dati relativi all'operazione ed al Soggetto Attuatore sono trattati dalla Regione Puglia ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679) e sono utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla realizzazione dell'operazione finanziata.

I dati relativi all'attuazione dell'operazione, così come riportati nel sistema informativo di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo e saranno, altresì, trasmessi telematicamente attraverso il Sistema Nazionale di Monitoraggio al sistema informativo ARACHNE della Commissione Europea, al solo fine di individuare gli indicatori di rischio di frodi, conflitti di interesse e irregolarità.

   	Regione Puglia Procedure per la gestione dell'Accordo per la Coesione
---	--

Il Soggetto Attuatore si impegna a comunicare dette circostanze ai soggetti esecutori dei lavori/servizi o fornitori dei beni mobili.

I dati relativi all'operazione ammessa a contribuzione finanziaria e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico.

Art. 15 – Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni europee

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, nonché le disposizioni impartite dall'Unione Europea.

Art. 16 – Foro competente

Per ogni contestazione che dovesse insorgere in ordine all'interpretazione, esecuzione, validità ed efficacia dell'Avviso e del presente Disciplinare e per qualsiasi controversia legata all'attuazione degli stessi, si elegge quale Foro competente esclusivamente quello di Bari.

Per il Soggetto Attuatore

il Legale rappresentante o suo delegato
firmato digitalmente

Per la Regione Puglia

il Dirigente della Sezione
firmato digitalmente

ALFA PROCEDURALE

Accordo per la Coesione Governo - Regione Puglia 2021-2027

ID	AMMINISTRAZIONE	AREA TEMATICA	LINEA DI INTERVENTO	CUP	TITOLO	COSTO TOTALE	IMPORTO RICHIESTO FSC 21-27	FDR LEGGE 143/87	COFINANZIAMENTI O CON ALTRE RISORSE	TIPOLOGIA DEL COFINANZIAMENTO	PROGRAMMAZIONE		PROGETTAZIONE		ESECUZIONE	
											PREVISIONE INIZIO	PREVISIONE FINE	PREVISIONE INIZIO	PREVISIONE FINE	PREVISIONE INIZIO	PREVISIONE FINE
FSCRL RI 2 935	Regione Puglia / Consorzio di gestione delle scalo di Taranto - Grottaglie (Asorporti di Puglia)	01. Ricerca e innovazione	01.02. Strutture di ricerca		Sparzoperto Taranto - Grottaglie	70.000.000.00	70.000.000.00				2_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2025	2_SEMESTRE_2024	1_SEMESTRE_2025	1_SEMESTRE_2025	1_SEMESTRE_2026

ANIE FINANZIARIO

Accordo per la Coesione Governo - Regione Puglia 2021-2027

ID	AMMINISTRAZIONE	AREA TEMATICA	LINEA DI INTERVENTO	CUP	TITOLO	COSTO TOTALE	IMPORTO RICHIESTO FSC 21-27	FDR LEGGE 163/87	COFINANZIAMENTO CON ALTRE RISORSE	TIPO COFINANZIAMENTO	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035
FSCRI_R_L_2935	Regione Puglia / Costituzione tra enti e gestore dello scalo di Taranto - Grottaglie (Aeroporti di Puglia)	01.Ricerca e innovazione	01.02 Strutture di ricerca	Linea di intervento	Spazioporto Taranto - Grottaglie	70.000.000,00	70.000.000,00				-	7.000.000,00	25.666.666,67	18.666.666,67	18.666.666,67	-	-	-	-	-	-	-
						70.000.000,00	70.000.000,00	-	-	-	-	7.000.000,00	25.666.666,67	18.666.666,67	18.666.666,67	-	-	-	-	-	-	-

Allegato "C" al Disciplinare tra Regione Puglia ed Aeroporti di Puglia avente ad oggetto: Spaziporto Taranto-Grottaglie

Premessa

Con deliberazione della Giunta regionale 14 novembre 2022, n. 1595, recante *"PSC Regione Puglia - FSC 2007/2013 - Delibera CIPE 62/2011 Variazione al Bilancio regionale 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii."*, si è tra l'altro preso atto del finanziamento, in favore della società Aeroporti di Puglia spa, a valere sulle economie generate sull'Accordo di Programma "Rafforzato" Trasporti, rivenienti dal FAS 2000/2006 e dal FSC 2007/2013, dell'intervento *"Aeroporto di Taranto Grottaglie: Progetto di Fattibilità dello Spaziporto – infrastruttura strategica nazionale del settore Aerospaziale"*.

Successivamente, Aeroporti di Puglia ha provveduto a dicembre 2022 alla aggiudicazione della procedura di aperta per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura connessi alla attualizzazione del piano di sviluppo dell'aeroporto di Taranto-Grottaglie.

L'appalto ha avuto per oggetto l'esecuzione dei servizi di ingegneria e architettura connessi all'attualizzazione degli interventi contenuti nel vigente PSA dell'aeroporto di Grottaglie per la definizione delle opere da realizzare nell'ambito del progetto "Criptaliae Spaceport" nonché la redazione del Progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE) delle opere per la realizzazione dello Spaziporto.

Il suddetto studio di fattibilità è stato redatto ai sensi del d.lgs. 50/2016 e necessita pertanto di essere aggiornato alla previsioni del d.lgs. 36/2023, come comunicato da Aeroporti di Puglia con nota prot. ADP-2025-0020935 del 9-12-2025, nella quale tra l'altro si evidenzia come il suddetto studio di fattibilità sia stato valutato da ENAC coerente con il vigente Piano di Sviluppo Aeroportuale.

L'intervento finanziato con le risorse FSC 2021-2027, denominato "Spaziporto Taranto-Grottaglie" sarà realizzato attraverso due macro fasi principali procedurali come di seguito sinteticamente descritte e come meglio precisato nel prosieguo del presente documento.

FASE 1

- Un appalto di servizi di ingegneria avente ad oggetto l'adeguamento il progetto di fattibilità tecnico-economica al nuovo Codice dei Contratti;
- un appalto integrato ai sensi dell'art. 44 del d.lgs. 36/2023 per l'affidamento della progettazione esecutiva e dei lavori, su due lotti per la realizzazione di:
 - Lotto 1: Hangar per attività spaziporto
 - Lotto 2 Nuovo piazzale sosta aeromobili per attività spaziporto,
L'Edificio polifunzionale, originariamente considerato nel PFTE, non sarà realizzato in base alla nuova rimodulazione del Piano di Sviluppo Aeroportuale in fase di approvazione da parte dell'ENAC;
- un appalto per l'affidamento delle attività di Bonifica degli Ordigni Bellici aree Spaziporto;

FASE 2

Allegato "C" al Disciplinare tra Regione Puglia ed Aeroporti di Puglia avente ad oggetto: Spazioporto Taranto-Grottaglie

- un appalto di servizi di ingegneria avente ad oggetto la redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica per le infrastrutture polifunzionali per Spazioporto
- un appalto integrato ai sensi dell'art. 44 del d.lgs. 36/2023 per l'affidamento della progettazione esecutiva e dei lavori, su un unico lotto per la realizzazione delle infrastrutture polifunzionali per lo Spazioporto, composte da hangar, piazzali di sosta aeromobili, edifici polifunzionali e opere di pertinenza.

Si precisa che nell'ambito dell'adeguamento del progetto di fattibilità tecnico-economica sarà altresì redatto l'analisi costi-benefici, al fine di acquisire il parere prescritto su tutti gli investimenti di importo superiore a 10 milioni di euro, eccetto per i progetti di incentivazione agli investimenti delle imprese manifatturiere e di servizi (lettera b, comma 3, articolo 1 della Legge regionale 4 del 2007, modificata dalla Legge regionale n. 14 del 2015).

Il quadro economico complessivo dell'intervento è riportato nella tabella che segue.

DESCRIZIONE INTERVENTO		QE
Fase 1 lotto 1 (1.1)	Spazioporto di Taranto-Grottaglie - Hangar Velivoli	24.569.694,76 €
Fase 1 lotto 2 (1.2)	Spazioporto di Taranto-Grottaglie - Piazzale di sosta velivoli	15.203.658,00 €
Fase 1 (1.3)	Spazioporto di Taranto-Grottaglie - Bonifica ordigni bellici aree Spazioporto	820.000,00 €
Fase 2	Spazioporto di Taranto-Grottaglie - Edifici Polifunzionali ed Hangar	29.406.647,24 €
Totale		70.000.000,00 €

Allegato "C" al Disciplinare tra Regione Puglia ed Aeroporti di Puglia avente ad oggetto: Spaziporto Taranto-Grottaglie

Iter procedurale

L'iter procedurale le cui tempistiche dovranno essere coerenti con il cronoprogramma procedura e finanziario previsto dall'Accordo di Coesione per la Puglia si compone delle seguenti macrofasi, ivi incluso il già citato parere del Nucleo di Valutazione degli Investimenti Pubblici della Regione Puglia:

FASE 1

- pubblicazione procedura di affidamento delle attività di Bonifica da Ordigni Bellici aree Spaziporto;
- esecuzione della Bonifica da Ordigni Bellici sulle aree Spaziporto
- affidamento dei servizi di ingegneria per l'adeguamento al nuovo Codice dei Contratti del progetto di fattibilità tecnico-economica relativo al "nuovo piazzale di sosta aeromobili per attività spaziporto" ed all' "hangar per attività spaziporto" già realizzato;
- approvazione del PFTE aggiornato da parte dell'ENAC;
- pubblicazione procedura di appalto integrato ai sensi dell'art. 44 del d.lgs. 36/2023 per l'affidamento della progettazione esecutiva e dei lavori, su due lotti per la realizzazione di:
 - Lotto 1: Hangar per attività spaziporto
 - Lotto 2 Nuovo piazzale sosta aeromobili per attività spaziporto,
- redazione del progetto esecutivo del Lotto 1 e del Lotto 2
- approvazione del progetto esecutivo da parte dell'ENAC
- esecuzione dei lavori di realizzazione del Lotto 1 e del Lotto 2
- Collaudo dei lavori del Lotto 1 e del Lotto 2 da parte dell'ENAC

FASE 2

- pubblicazione procedura di affidamento dei servizi di ingegneria avente ad oggetto la redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica per le infrastrutture polifunzionali per Spaziporto
- redazione PFTE Fase 2
- approvazione del PFTE Fase da parte dell'ENAC
- pubblicazione procedura di appalto integrato ai sensi dell'art. 44 del d.lgs. 36/2023 per l'affidamento della progettazione esecutiva e dei lavori, su un unico lotto per la realizzazione delle infrastrutture polifunzionali per lo Spaziporto – Hangar, piazzali di sosta aeromobili, edifici polifunzionali e opere di pertinenza (Fase 2)
- redazione progetto esecutivo opere della Fase 2
- approvazione del progetto esecutivo delle opere della Fase 2 da parte dell'ENAC
- esecuzione dei lavori delle opere Fase 2
- collaudo delle opere Fase 2 da parte dell'ENAC

Allegato "C" al Disciplinare tra Regione Puglia ed Aeroporti di Puglia avente ad oggetto: Spaziporto Taranto-Grottaglie

Aeroporto di Grottaglie – Hangar per attività spazio porto (Fase 1.1)

Codice MIA: TAR-EDI24

Codice Aeroporto e Categoria: TA 3.5

Categoria: Altri edifici

Stato: Progettazione in corso

Descrizione dell'intervento

L'intervento consiste nella realizzazione di un nuovo hangar per ricovero velivolo dedicato ai voli suborbitali, aviolancio satelliti e/o operazioni di rientro alla base.

La morfologia e le caratteristiche funzionali dei corpi di fabbrica progettati consentono un idoneo utilizzo per le finalità legate all'addestramento, all'utilizzo di operatori e tecnici dedicati alle missioni spaziali, parimenti consentono la diffusione dell'eccellenza italiana sullo studio delle tecnologie applicate alla mobilità aerea avanzata e nell'aviazione.

E' stato predisposto il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica ai sensi del D.Lgs n. 50/2016, da adeguare al sopravvenuto D.Lgs n. 36/2023.

Dettaglio dell'investimento

L'importo totale di quadro economico dell'intervento ammonta a € 24.569.695, come riportato nella seguente tabella.

Allegato "C" al Disciplinare tra Regione Puglia ed Aeroporti di Puglia avente ad oggetto: Spaziporto Taranto-Grottaglie

Spaziporto di Taranto-Grottaglie - Hangar Velivoli (Fase 1.1)		
QUADRO ECONOMICO PRE-GARA		
Codice	Voce	Importo
03.32	a - lavori a corpo, a misura	20.000.000,00 €
03.33	b - costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	617.212,15 €
03.34	c - importo relativo all'aliquota per l'attuazione di misure volte alla prevenzione e repressione della criminalità e tentativi di infiltrazione mafiosa non soggetto a ribasso	0,00 €
03.35	d - opere di mitigazione e di compensazione dell'impatto ambientale e sociale, nel limite di importo del 2 per cento del costo complessivo dell'opera. costi per il monitoraggio ambientale	0,00 €
03.36	e - somme a disposizione della stazione appaltante	3.952.482,61 €
03.37	e.1 - lavori in amministrazione diretta previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	0,00 €
03.38	e.2 - rilievi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura della stazione appaltante	160.475,16 €
03.39	e.3 - rilievi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura del progettista	
03.40	e.4 - allacciamenti ai pubblici servizi e superamento eventuali interferenze	101.080,25 €
03.41	Oneri di sicurezza a carico del concessionario	0,00 €
03.42	e.5 - imprevisti entro una soglia compresa tra il 5 e il 10 per cento dell'importo dei lavori a base di gara, comprensivo dei costi della sicurezza	1.604.750,14 €
03.43	e.6 - accantonamenti in relazione alle modifiche di cui agli articoli 60 e 120, comma 1, lettera a), del codice	0,00 €
03.44	e.7 - acquisizione aree o immobili, indennizzi	0,00 €
03.45	e.8 - spese tecniche relative alla progettazione, alle attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, all'incentivo di cui all'articolo 45 del codice	1.925.701,91 €
03.46	e.9 - spese per attività tecnico-amministrative e strumentali connesse alla progettazione, di supporto al RUP qualora si tratti di personale dipendente, di assicurazione dei progettisti qualora dipendenti dell'amministrazione, nonché per la verifica preventiva della progettazione	0,00 €
03.47	e.10 - spese di cui all'articolo 45, commi 6 e 7, del codice	0,00 €
03.48	e.11 - eventuali spese per commissioni giudicatrici	0,00 €
03.49	e.12 - spese per pubblicità	0,00 €
03.50	e.13 - spese per prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche obbligatorie o specificamente previste dal capitolato speciale d'appalto, nonché per l'eventuale monitoraggio successivo alla realizzazione dell'opera, ove prescritto	0,00 €
03.51	e.14 - spese per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico e altri eventuali collaudi specialistici	0,00 €
03.52	e.15 - spese per la verifica preventiva dell'interesse archeologico, di cui all'articolo 41, comma 4, del codice	0,00 €
03.53	e.16 - spese per i rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale	0,00 €
03.54	e.17 - nei casi in cui sono previste, spese per le opere artistiche di cui alla legge 20 luglio 1949, n. 717	160.475,16 €
03.55	e.18 - IVA ed eventuali altre imposte	0,00 €
	TOTALE	24.569.694,76 €

Allegato "C" al Disciplinare tra Regione Puglia ed Aeroporti di Puglia avente ad oggetto: Spazioporto Taranto-Grottaglie

Aeroporto di Grottaglie – Nuovo piazzale sosta aeromobili per attività spazioporto (Fase 1.2)

Codice MIA: TAR-INV20

Codice Aeroporto e Categoria: TA 1.4

Categoria: Pista

Stato: progettazione in corso

Descrizione dell'intervento

L'intervento prevede la realizzazione di un nuovo piazzale antistante l'hangar per le operazioni dei velivoli per voli suborbitali, aviolancio satelliti e/o operazioni di rientro alla base per operazioni riconducibili allo spazioporto.

L'intervento mira ad attuare un Polo di eccellenza per la sperimentazione delle nuove tecnologie di mobilità aerea ed i voli suborbitali.

E' stato predisposto il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica ai sensi del D.Lgs n. 50/2016, da adeguare al sopravvenuto D.Lgs n. 36/2023.

Dettaglio dell'investimento

L'importo totale di quadro economico dell'intervento ammonta a € 15.203.658, come riportato nella seguente tabella.

Allegato "C" al Disciplinare tra Regione Puglia ed Aeroporti di Puglia avente ad oggetto: Spaziporto Taranto-Grottaglie

Spaziporto di Taranto-Grottaglie - Piazzale di sosta velivoli (Fase 1.3)		
QUADRO ECONOMICO PRE-GARA		
Codice	Voce	Importo
03.32	a - lavori a corpo, a misura	12.375.943,00 €
03.33	b - costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	381.929,12 €
03.34	c - importo relativo all'aliquota per l'attuazione di misure volte alla prevenzione e repressione della criminalità e tentativi di infiltrazione mafiosa non soggetto a ribasso	0,00 €
03.35	d - opere di mitigazione e di compensazione dell'impatto ambientale e sociale, nel limite di importo del 2 per cento del costo complessivo dell'opera. costi per il monitoraggio ambientale	0,00 €
03.36	e - somme a disposizione della stazione appaltante	2.445.785,88 €
03.37	e.1 - lavori in amministrazione diretta previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	0,00 €
03.38	e.2 - rilievi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura della stazione appaltante	99.301,57 €
03.39	e.3 - rilievi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura del progettista	
03.40	e.4 - allacciamenti ai pubblici servizi e superamento eventuali interferenze	62.548,17 €
03.41	Oneri di sicurezza a carico del concessionario	0,00 €
03.42	e.5 - imprevisti entro una soglia compresa tra il 5 e il 10 per cento dell'importo dei lavori a base di gara, comprensivo dei costi della sicurezza	993.015,71 €
03.43	e.6 - accantonamenti in relazione alle modifiche di cui agli articoli 60 e 120, comma 1, lettera a), del codice	0,00 €
03.44	e.7 - acquisizione aree o immobili, indennizzi	0,00 €
03.45	e.8 - spese tecniche relative alla progettazione, alle attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, all'incentivo di cui all'articolo 45 del codice	1.191.618,85 €
03.46	e.9 - spese per attività tecnico-amministrative e strumentali connesse alla progettazione, di supporto al RUP qualora si tratti di personale dipendente, di assicurazione dei progettisti qualora dipendenti dell'amministrazione, nonché per la verifica preventiva della progettazione	0,00 €
03.47	e.10 - spese di cui all'articolo 45, commi 6 e 7, del codice	0,00 €
03.48	e.11 - eventuali spese per commissioni giudicatrici	0,00 €
03.49	e.12 - spese per pubblicità	0,00 €
03.50	e.13 - spese per prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche obbligatorie o specificamente previste dal capitolato speciale d'appalto, nonché per l'eventuale monitoraggio successivo alla realizzazione dell'opera, ove prescritto	0,00 €
03.51	e.14 - spese per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico e altri eventuali collaudi specialistici	0,00 €
03.52	e.15 - spese per la verifica preventiva dell'interesse archeologico, di cui all'articolo 41, comma 4, del codice	0,00 €
03.53	e.16 - spese per i rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale	0,00 €
03.54	e.17 - nei casi in cui sono previste, spese per le opere artistiche di cui alla legge 20 luglio 1949, n. 717	99.301,57 €
03.55	e.18 - IVA ed eventuali altre imposte	0,00 €
	TOTALE	15.203.658,00 €

Allegato "C" al Disciplinare tra Regione Puglia ed Aeroporti di Puglia avente ad oggetto: Spaziporto Taranto-Grottaglie

Aeroporto di Grottaglie – Bonifica Ordigni Bellici aree Spaziporto (Fase 1.3)

Codice MIA:

Codice Aeroporto e Categoria:

Categoria: Altri edifici

Stato: progettazione in corso

Descrizione dell'intervento

L'intervento prevede la realizzazione delle attività di BOB nelle aree interessate dalle infrastrutture dello Spaziporto.

Dettaglio dell'investimento

L'importo totale di quadro economico dell'intervento ammonta a € 820.000, come riportato nella seguente tabella.

Allegato "C" al Disciplinare tra Regione Puglia ed Aeroporti di Puglia avente ad oggetto: Spaziporto Taranto-Grottaglie

Spaziporto di Taranto-Grottaglie - Bonifica ordigni bellici aree Spaziporto (Fase 1.3)		
QUADRO ECONOMICO PRE-GARA		
Codice	Voce	Importo
03.32	a - lavori a corpo, a misura	795.400,00 €
03.33	b - costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	24.600,00 €
03.34	c - importo relativo all'aliquota per l'attuazione di misure volte alla prevenzione e repressione della criminalità e tentativi di infiltrazione mafiosa non soggetto a ribasso	0,00 €
03.35	d - opere di mitigazione e di compensazione dell'impatto ambientale e sociale, nel limite di importo del 2 per cento del costo complessivo dell'opera. costi per il monitoraggio ambientale	0,00 €
03.36	e - somme a disposizione della stazione appaltante	0,00 €
03.37	e.1 - lavori in amministrazione diretta previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	0,00 €
03.38	e.2 - rilievi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura della stazione appaltante	0,00 €
03.39	e.3 - rilievi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura del progettista	0,00 €
03.40	e.4 - allacciamenti ai pubblici servizi e superamento eventuali interferenze	0,00 €
03.41	Oneri di sicurezza a carico del concessionario	0,00 €
03.42	e.5 - imprevisti entro una soglia compresa tra il 5 e il 10 per cento dell'importo dei lavori a base di gara, comprensivo dei costi della sicurezza	0,00 €
03.43	e.6 - accantonamenti in relazione alle modifiche di cui agli articoli 60 e 120, comma 1, lettera a), del codice	0,00 €
03.44	e.7 - acquisizione aree o immobili, indennizzi	0,00 €
03.45	e.8 - spese tecniche relative alla progettazione, alle attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, all'incentivo di cui all'articolo 45 del codice	0,00 €
03.46	e.9 - spese per attività tecnico-amministrative e strumentali connesse alla progettazione, di supporto al RUP qualora si tratti di personale dipendente, di assicurazione dei progettisti qualora dipendenti dell'amministrazione, nonché per la verifica preventiva della progettazione	0,00 €
03.47	e.10 - spese di cui all'articolo 45, commi 6 e 7, del codice	0,00 €
03.48	e.11 - eventuali spese per commissioni giudicatrici	0,00 €
03.49	e.12 - spese per pubblicità	0,00 €
03.50	e.13 - spese per prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche obbligatorie o specificamente previste dal capitolato speciale d'appalto, nonché per l'eventuale monitoraggio successivo alla realizzazione dell'opera, ove prescritto	0,00 €
03.51	e.14 - spese per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico e altri eventuali collaudi specialistici	0,00 €
03.52	e.15 - spese per la verifica preventiva dell'interesse archeologico, di cui all'articolo 41, comma 4, del codice	0,00 €
03.53	e.16 - spese per i rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale	0,00 €
03.54	e.17 - nei casi in cui sono previste, spese per le opere artistiche di cui alla legge 20 luglio 1949, n. 717	0,00 €
03.55	e.18 - IVA ed eventuali altre imposte	0,00 €
	TOTALE	820.000,00 €

Allegato "C" al Disciplinare tra Regione Puglia ed Aeroporti di Puglia avente ad oggetto: Spazioporto Taranto-Grottaglie

Aeroporto di Grottaglie – Infrastrutture polifunzionali per Spazioporto (Fase 2)

Codice MIA:

Codice Aeroporto e Categoria:

Categoria: Altri edifici

Stato: Progettazione da avviare

Descrizione dell'intervento

L'intervento consiste nella realizzazione delle nuove infrastrutture (edificio polifunzionale ed **ulteriore** hangar per ricovero e lancio di velivoli dedicato ai voli suborbitali, aviolancio satelliti e/o operazioni di rientro alla base)

La morfologia e le caratteristiche funzionali dei corpi di fabbrica progettati consentono un idoneo utilizzo per le finalità legate all'addestramento, all'utilizzo di operatori e tecnici dedicati alle missioni spaziali, parimenti consentono la diffusione dell'eccellenza italiana sullo studio delle tecnologie applicate alla mobilità aerea avanzata e nell'aviazione.

Progetto di Fattibilità Tecnico Economica da realizzare

Dettaglio dell'investimento

L'importo totale di quadro economico dell'intervento è da stimare. E' previsto il cofinanziamento con fondi FSC 2021-2027 per un ammontare di € 29.406.647, come riportato nella seguente tabella.

Allegato "C" al Disciplinare tra Regione Puglia ed Aeroporti di Puglia avente ad oggetto: Spaziporto Taranto-Grottaglie

Spaziporto di Taranto-Grottaglie - Edifici Polifunzionali ed Hangar (Lotto 2)		
QUADRO ECONOMICO PRE-GARA		
Codice	Voce	Importo
03.32	a - lavori a corpo, a misura	23.937.332,16 €
03.33	b - costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	738.720,61 €
03.34	c - importo relativo all'aliquota per l'attuazione di misure volte alla prevenzione e repressione della criminalità e tentativi di infiltrazione mafiosa non soggetto a ribasso	
03.35	d - opere di mitigazione e di compensazione dell'impatto ambientale e sociale, nel limite di importo del 2 per cento del costo complessivo dell'opera. costi per il monitoraggio ambientale	0,00 €
03.36	e - somme a disposizione della stazione appaltante	4.730.594,46 €
03.37	e.1 - lavori in amministrazione diretta previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	0,00 €
03.38	e.2 - rilievi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura della stazione appaltante	0,00 €
03.39	e.3 - rilievi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura del progettista	192.067,36 €
03.40	e.4 - allacciamenti ai pubblici servizi e superamento eventuali interferenze	0,00 €
03.41	Oneri di sicurezza a carico del concessionario	120.979,57 €
03.42	e.5 - imprevisti entro una soglia compresa tra il 5 e il 10 per cento dell'importo dei lavori a base di gara, comprensivo dei costi della sicurezza	0,00 €
03.43	e.6 - accantonamenti in relazione alle modifiche di cui agli articoli 60 e 120, comma 1, lettera a), del codice	1.920.671,85 €
03.44	e.7 - acquisizione aree o immobili, indennizzi	0,00 €
03.45	e.8 - spese tecniche relative alla progettazione, alle attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, all'incentivo di cui all'articolo 45 del codice	0,00 €
03.46	e.9 - spese per attività tecnico-amministrative e strumentali connesse alla progettazione, di supporto al RUP qualora si tratti di personale dipendente, di assicurazione dei progettisti qualora dipendenti dell'amministrazione, nonché per la verifica preventiva della progettazione	2.304.808,32 €
03.47	e.10 - spese di cui all'articolo 45, commi 6 e 7, del codice	0,00 €
03.48	e.11 - eventuali spese per commissioni giudicatrici	0,00 €
03.49	e.12 - spese per pubblicità	0,00 €
03.50	e.13 - spese per prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche obbligatorie o specificamente previste dal capitolato speciale d'appalto, nonché per l'eventuale monitoraggio successivo alla realizzazione dell'opera, ove prescritto	0,00 €
03.51	e.14 - spese per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico e altri eventuali collaudi specialistici	0,00 €
03.52	e.15 - spese per la verifica preventiva dell'interesse archeologico, di cui all'articolo 41, comma 4, del codice	0,00 €
03.53	e.16 - spese per i rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale	0,00 €
03.54	e.17 - nei casi in cui sono previste, spese per le opere artistiche di cui alla legge 20 luglio 1949, n. 717	192.067,36 €
03.55	e.18 - IVA ed eventuali altre imposte	
	TOTALE	29.406.647,24 €